



## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

CONFART LIGURIA – Consorzio di Garanzia Fidi  
Registro delle Imprese e C.F. n.80043330101  
CCIAA di GENOVA REA n.230090  
RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2013

Signori Consorziati,

l'anno appena trascorso è stato caratterizzato da un andamento dei dati macroeconomici non ancora stabilizzato e molto differenziato per aree geografiche.

Secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia nel I Bollettino Economico 2014, nel terzo trimestre del 2013 il ciclo economico internazionale si è rafforzato. Il prodotto ha accelerato nei paesi avanzati e ha mostrato andamenti differenziati in quelli emergenti.

Le più recenti stime dell'OCSE (OCSE, Economic Outlook, n. 94, novembre – Economics - dicembre 2013) evidenziano che la crescita mondiale del PIL dopo essere scesa al 2,7 per cento nel 2013, nel 2014 segnerebbe un recupero al 3,6 per cento con un incremento del commercio mondiale del 4,8 per cento. Tale dinamica risulterebbe ancora bassa nel confronto storico: nel periodo 2002-07 a fronte di una crescita del PIL mondiale del 4,5 per cento all'anno, gli scambi commerciali avevano segnato un incremento medio annuo del 9,5.

Secondo l'Organizzazione, la futura evoluzione dell'economia mondiale rimane ancora soggetta a rischi, in prevalenza verso il basso. Le politiche monetarie restano espansive nelle economie avanzate (USA, Gran Bretagna e Giappone ) e sono meno accomodanti in quelle emergenti (Cina e Brasile su tutti) in accordo con l'andamento dell'inflazione.

Nel 2013 il PIL secondo l'OCSE il PIL dell'area sarebbe sceso dello 0,4 per cento nel complesso del 2013 e tornerebbe a crescere dell'1,0 quest'anno. L'attività industriale mostra tuttavia ancora segni di debolezza: nel bimestre ottobre-novembre la produzione ha sostanzialmente ristagnato in Germania e in Francia, mentre è aumentata di circa mezzo punto percentuale in Italia. Le inchieste presso le imprese prefigurano una moderata espansione in dicembre e nei mesi successivi. Le prospettive continuano a essere disomogenee tra le maggiori economie: al progresso dell'indice tedesco si è contrapposto il calo di quello francese, che si colloca sotto la soglia di espansione sia nel comparto dei servizi sia in quello manifatturiero.

La ripresa della domanda interna è incerta anche se secondo le inchieste coordinate dalla Commissione europea, in dicembre la fiducia dei consumatori nell'area è aumentata, prolungando il miglioramento in atto dalla fine del 2012.

L'inflazione ha raggiunto livelli estremamente contenuti attestandosi per il 2013 ad un valore di 0,8 per cento. Alla debole dinamica dei prezzi contribuiscono sia le componenti più volatili sia quelle di fondo (beni non alimentari e non energetici e servizi). Secondo le previsioni ri-

levate da Consensus Economics in dicembre, nel 2014 l'inflazione dell'area si attesterebbe all'1,1 per cento in linea con le proiezioni dello staff dell'Eurosistema di dicembre.

In novembre i prestiti alle imprese si sono contratti del 3,6 per cento, mentre quelli alle famiglie sono cresciuti in misura modesta, dello 0,6 per cento. Tra i principali paesi, il credito alle imprese ha continuato a contrarsi sui dodici mesi in Spagna, in Irlanda e, meno intensamente, in Germania; è aumentato debolmente in Francia e nei Paesi Bassi.

Alla luce delle prospettive di un prolungato periodo di bassa inflazione, della dinamica contenuta di moneta e credito e della debolezza dell'attività economica, nella riunione di inizio novembre il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali e quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale di 0,5 punti base (allo 0,25 e allo 0,75 per cento, rispettivamente); il tasso sui depositi overnight presso l'Eurosistema è rimasto invariato allo 0,0 per cento. Nella riunione di gennaio il Consiglio ha ribadito con fermezza (forward guidance) che prevede di mantenere i tassi ufficiali ai livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato. Il Consiglio ha inoltre deciso di continuare a condurre tutte le operazioni di rifinanziamento mediante aste a tasso fisso con pieno accoglimento delle domande fino a quando ritenuto necessario e, in ogni caso, almeno fino all'inizio del luglio 2015. La liquidità detenuta dalle banche presso l'Eurosistema in eccesso rispetto all'obbligo di riserva si è ulteriormente ridotta, pur mantenendosi ancora abbondante: la riduzione è ascrivibile al rimborso anticipato di parte dei fondi ottenuti nelle due operazioni di rifinanziamento a tre anni del dicembre 2011 e del febbraio 2012. Alla fine di dicembre il totale dei rimborsi ammontava a 446 miliardi, pari a circa il 44 per cento dei finanziamenti forniti mediante queste due operazioni.

I tassi sul mercato monetario sono lievemente aumentati, anche a fronte della maggiore domanda di liquidità da parte delle banche in vista della fine dell'anno; a metà gennaio l'Eonia e il tasso sui prestiti interbancari a tre mesi senza garanzia (Euribor) erano pari a 0,15 e a 0,28 per cento rispettivamente, da 0,08 e 0,22 alla fine di settembre. Resta tuttavia elevata l'eterogeneità del costo del credito alle imprese tra i paesi dell'area.

Prosegue il processo di costruzione dell'Unione bancaria. In novembre la BCE e le autorità di vigilanza nazionali hanno dato avvio a un esame approfondito dei bilanci e del profilo di rischio degli intermediari che saranno vigilati direttamente dalla BCE. Lo scorso 18 dicembre il Consiglio dei ministri economici e finanziari dei paesi della UE ha trovato un accordo sull'istituzione di un meccanismo di risoluzione delle crisi bancarie e sulle sue caratteristiche, che prevede la creazione di un fondo di risoluzione unico.

La prolungata caduta del PIL italiano in atto dall'estate del 2011 si è arrestata nel terzo trimestre del 2013. I dati ISTAT registrano una contrazione del PIL per il 2013 pari a -1,8 per

cento beneficiando del solo contributo positivo della domanda estera netta (+1,1 per cento) e risentendo della perdurante debolezza della domanda interna.

L'attività industriale, diminuita quasi senza interruzioni dall'estate del 2011, è tornata ad aumentare negli ultimi mesi dello scorso anno. Gli indicatori qualitativi desunti dalle indagini presso le imprese sono coerenti con un'ulteriore espansione dell'attività produttiva nei prossimi mesi. Il principale sostegno all'attività manifatturiera è venuto dai comparti dei beni strumentali, intermedi e dell'energia, a fronte di una flessione in quello dei beni di consumo. Gli indicatori qualitativi prefigurano un'espansione della produzione industriale anche nei primi mesi dell'anno

Per il 2014 i dati economici riferiti al nostro paese dovrebbero migliorare facendo registrare un aumento del PIL del 0,7 per cento: tale risultato dovrebbe ascrivere ad un miglioramento nelle esportazioni trainato dalla crescita delle economie avanzate. Le prospettive di una leggera ripresa del ciclo produttivo dovrebbe dare vita anche ad una modesta ripresa degli investimenti in beni strumentali, seppur condizionata dalle condizioni di restrizione del credito.

Nonostante il miglioramento del clima di fiducia delle imprese, sulla ripresa continuano a gravare la fragilità del mercato del lavoro, che frena l'espansione del reddito disponibile, e l'andamento del credito.

Nel 2013 il tasso di disoccupazione ha raggiunto quota 12,1% e dovrebbe aumentare a quota 12,4% nel 2014. Nel 2013 la spesa delle famiglie si è contratta del 2,4 per cento: tuttavia i dati ISTAT rilevano che nel 2014 essa dovrebbe crescere seppur di un modesto 0,2%.

I prestiti al settore privato non finanziario hanno continuato a contrarsi; i prestiti alle imprese e alle famiglie si sono ridotti rispettivamente dell'8,4 e del 2,1 per cento. La flessione sui dodici mesi dei finanziamenti alle imprese è stata più marcata per gli intermediari appartenenti ai primi cinque gruppi rispetto a quella del credito concesso dalle altre banche (rispettivamente -7,3 e -4,6 per cento). Il calo dei prestiti erogati è stato in generale più pronunciato nei confronti delle aziende che impiegano meno di 20 addetti.

Secondo le risposte fornite dagli intermediari intervistati nell'ambito dell'indagine sul credito bancario relativa al terzo trimestre del 2013 (Bank Lending Survey), l'andamento dei prestiti alle imprese ha continuato a risentire sia della debolezza della domanda, sia dei criteri di offerta ancora restrittivi, in particolare verso i segmenti più rischiosi della clientela, a seguito delle pressioni della recessione sui bilanci delle banche. Anche i sondaggi più recenti presso le imprese continuano a segnalare difficoltà di accesso al credito, in particolare per le aziende di minore dimensione. Il costo del credito resta al di sopra di quello medio dell'area dell'euro, anche se il differenziale tra il tasso applicato sui nuovi finanziamenti alle imprese concessi in Italia e il corrispondente dato per l'area dell'euro è diminuito di 20 punti base, portandosi a 70. Il taglio dei

tassi ufficiali della BCE all'inizio di novembre ha verosimilmente contribuito alla riduzione del costo del credito.

Nel terzo trimestre del 2013 il flusso di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti, al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno, pur restando elevato, ha smesso di crescere per la prima volta dal secondo trimestre del 2011, attestandosi al 2,9 per cento, un decimo di punto in meno rispetto ai tre mesi precedenti. La diminuzione è attribuibile ai prestiti erogati alle società finanziarie e alle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, a fronte di una sostanziale stabilità dell'indicatore per i prestiti alle famiglie e alle imprese, pari rispettivamente all'1,3 e al 4,8 per cento. Informazioni preliminari per ottobre e novembre indicano che l'esposizione complessiva nei confronti dei debitori segnalati per la prima volta in sofferenza è diminuita del 16 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2012; al netto dei fattori stagionali, l'esposizione è scesa anche rispetto al bimestre precedente.

Secondo le relazioni trimestrali consolidate, nei primi nove mesi dell'anno la redditività media dei primi cinque gruppi bancari è rimasta molto contenuta; il rendimento del capitale e delle riserve, espresso su base annua, si è attestato all'1,8 per cento (2,3 nello stesso periodo del 2012). Rispetto ai primi nove mesi del 2012 si sono ridotti sia il margine di interesse (-13,6 per cento) sia gli altri ricavi (-2,3 per cento); il margine di intermediazione è sceso dell'8,4 per cento. La flessione dei costi operativi (-5,4 per cento) ha attenuato l'impatto della riduzione dei ricavi sulla redditività operativa: il risultato di gestione è diminuito del 12,3 per cento. Il deterioramento della qualità del credito continua a pesare sulla redditività degli intermediari: le rettifiche sui prestiti, cresciute del 7,3 per cento, hanno assorbito poco più di due terzi del risultato di gestione. Il tasso di copertura del complesso dei crediti deteriorati si è attestato al 41,1 per cento, a fronte del 39,6 a settembre del 2012.

Nel terzo trimestre la posizione patrimoniale dei primi cinque gruppi è migliorata, grazie alla riduzione delle attività ponderate per il rischio. Alla fine di settembre il core tier 1 ratio si attestava in media all'11,6 per cento (11,2 in giugno); il tier 1 e il total capital ratio avevano raggiunto, rispettivamente, il 12,3 e il 15,3 per cento (11,9 e 15,0 per cento in giugno).

L'operatività del nostro confidi ha fortemente risentito dei dati macroeconomici sin qui esposti.

In particolare, la contrazione generalizzata della concessione di credito soprattutto nei confronti delle PMI ha determinato una sensibile flessione nel volume delle garanzie concesse nel 2013 ridottosi di circa il 24% rispetto al 2012. In particolare, il dato riflette una più marcata variazione delle garanzie concesse su finanziamenti di importo superiore a euro 150.000 normalmente correlati ad operazioni di investimento.

Sulla contrazione dell'operatività dei confidi in genere, secondo le analisi condotte da Fedart Fidi, hanno contribuito anche le politiche di alcuni gruppi bancari che hanno fatto maggiore ricorso alla garanzia concessa direttamente dal Fondo Centrale di Garanzia per beneficiare della ponderazione zero in termini di incidenza sul patrimonio di vigilanza correlato alla medesima.

Inoltre, la riduzione dei volumi garantiti ha risentito, nel corso dell'ultimo trimestre 2013, delle vicende che hanno interessato il gruppo Banca Carige rallentandone le dinamiche.

Con riferimento alla qualità del portafogli di garanzie di CONFART, merita rilevare che l'evoluzione dello stesso è stato interessato oltre che dal generale peggioramento della qualità del credito bancario, anche dalle scelte strategiche condotte da alcuni dei principali istituti italiani di effettuare una revisione del proprio portafoglio crediti applicando criteri maggiormente restrittivi in vista della revisione imposta dall'EBA.

Tuttavia, dati forniti dalla sede regionale della Liguria del Centro studi di Banca d'Italia evidenziano che in Liguria l'incidenza percentuale delle sofferenze lorde sul totale dei crediti nei confronti delle imprese è pari al 14,8% (contro l'8,67% di CONFART), l'incidenza del totale dei crediti deteriorati (che comprende le posizioni ad incaglio e ristrutturati) sul totale dei crediti verso le imprese è pari al 26% (contro il 20,93% di CONFART) e il tasso di decadenza del portafogli di crediti verso le imprese è stato del 4,2% per il sistema bancario (contro l'1% di CONFART)

Per il 2014 si prevede il perdurare di una situazione di difficoltà che dovrà far protendere il confidi all'adozione di politiche che sappiano coniugare l'espansione delle garanzie concesse ad un'attenta selezione del rischio: in assenza di interventi pubblici di sostegno al patrimonio, potrebbe rendersi necessaria un'ulteriore revisione delle condizioni applicate come premio per il rischio.

Sul piano strategico CONFART ha continuato anche nel 2013 il suo impegno nel progetto di razionalizzazione del sistema dei confidi regionali proseguendo sia nel percorso di formazione del c.d. "confidone", sia nel processo che dovrebbe portare alla fusione con COARGE.

\*\*\*\*\*

Passando ad esaminare l'operatività ordinaria del Confart al 31/12/2013, essa può essere così sintetizzata:

a) **Attività di garanzia di secondo grado: concessione di garanzia a favore delle Cooperative artigiane di garanzia.**

L'attività di secondo grado si è esaurita.

**b) Attività di garanzia di primo grado: concessione di garanzie a favore delle imprese**

Con riferimento all'operatività di primo livello, merita rilevare che attualmente il Consorzio è strutturato con quattro Comitati Tecnici Provinciali aventi facoltà di deliberare garanzie su finanziamenti di importo massimo pari a euro 50.000,00 ed un Comitato Esecutivo centrale che delibera con competenza regionale ed extra-regionale garanzie su finanziamenti di importo superiore a euro 50.000,00.

Di seguito riportiamo l'operatività di Confart distinta per Comitati

GARANZIE SU FINANZIAMENTI DELIBERATE 2012 E 2013 (*)									
	DELIBERATI 2013			DELIBERATI 2012			VARIAZIONI %		
	N.	IMP. FINANZ.NTI	IMP. GARANZIE	N.	IMP. FINANZ.NTI	IMP. GARANZIE	N.	IMP. FIN.TI	IMP. GA-RANZIE
<b>COMITATO</b>									
ESECUTIVO	244	27.068.631	8.276.471	311	51.227.992	16.437.953	-21,54%	-47,16%	-49,65%
SAVONA	188	3.693.107	1.884.814	146	3.076.725	1.527.575	28,77%	20,03%	23,39%
LA SPEZIA	463	9.197.435	4.589.857	568	12.715.146	5.726.893	-18,49%	-27,67%	-19,85%
IMPERIA	192	3.626.363	1.852.258	254	4.001.546	2.003.226	-24,41%	-9,38%	-7,54%
<b>TOTALE</b>	<b>1.087</b>	<b>43.585.536</b>	<b>16.603.400</b>	<b>1.279</b>	<b>71.021.409</b>	<b>25.695.647</b>	<b>-15,01%</b>	<b>-38,63%</b>	<b>-35,38%</b>

\*al netto moratorie e riscadenziamenti

GARANZIE SU FINANZIAMENTI PERFEZIONATE 2013 E 2012 (*)									
	PERFEZIONATI 2013			PERFEZIONATI 2012			VARIAZIONI %		
	N.	IMP. FINANZ.NTI	IMP. GARANZIE	N.	IMP. FINANZ.NTI	IMP. GARANZIE	N.	IMP. FIN.TI	IMP. GA-RANZIE
<b>COMITATO</b>									
ESECUTIVO	213	19.194.871	8.945.990	251	44.313.001	13.339.808	-15,14%	-56,68%	-32,94%
SAVONA	159	3.045.900	1.561.210	118	2.796.600	1.409.300	34,75%	8,91%	10,78%
LA SPEZIA	396	8.405.212	4.182.436	450	11.036.007	4.958.884	-12,00%	-23,84%	-15,66%
IMPERIA	148	2.954.223	1.504.188	158	3.038.861	1.504.336	-6,33%	-2,79%	-0,01%
<b>TOTALE</b>	<b>916</b>	<b>33.600.206</b>	<b>16.193.824</b>	<b>977</b>	<b>61.184.469</b>	<b>21.212.328</b>	<b>-6,24%</b>	<b>-45,08%</b>	<b>-23,66%</b>

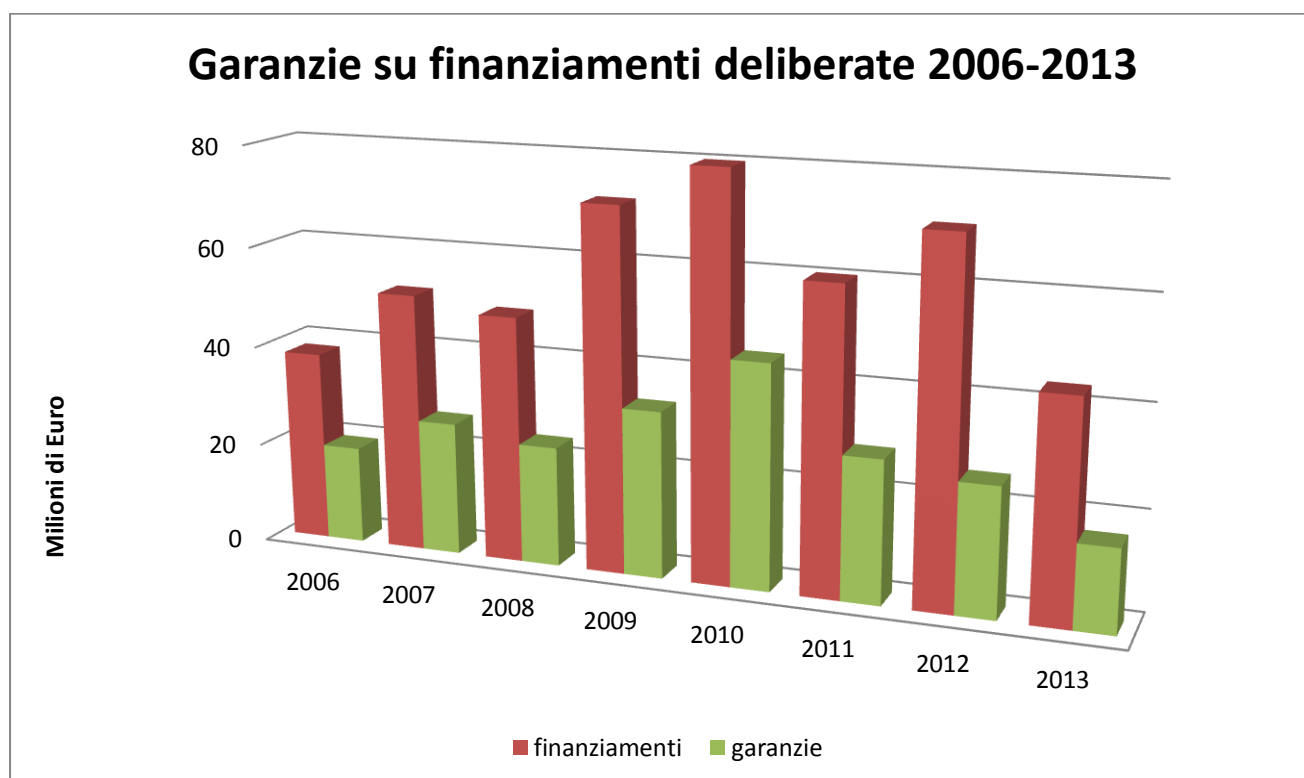
(\*) al netto moratorie e riscadenziamenti

GARANZIE SU FINANZIAMENTI IN MORATORIA E RISCADENZIAMENTO PERFEZIONATE 2012 E 2013						
	PERFEZIONATI 2013			PERFEZIONATI 2012		
	N.	IMP. FINANZ.NTI	IMP. GARANZIE	N.	IMP. FINANZ.NTI	IMP. GARANZIE
moratoria	69	5.859.300	2.753.143	57	7.307.284	2.663.484
riscadenziamenti	14	316.079	154.594	19	1.026.449	521.005
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>6.175.379</b>	<b>2.907.737</b>	<b>76</b>	<b>8.333.733</b>	<b>3.184.489</b>



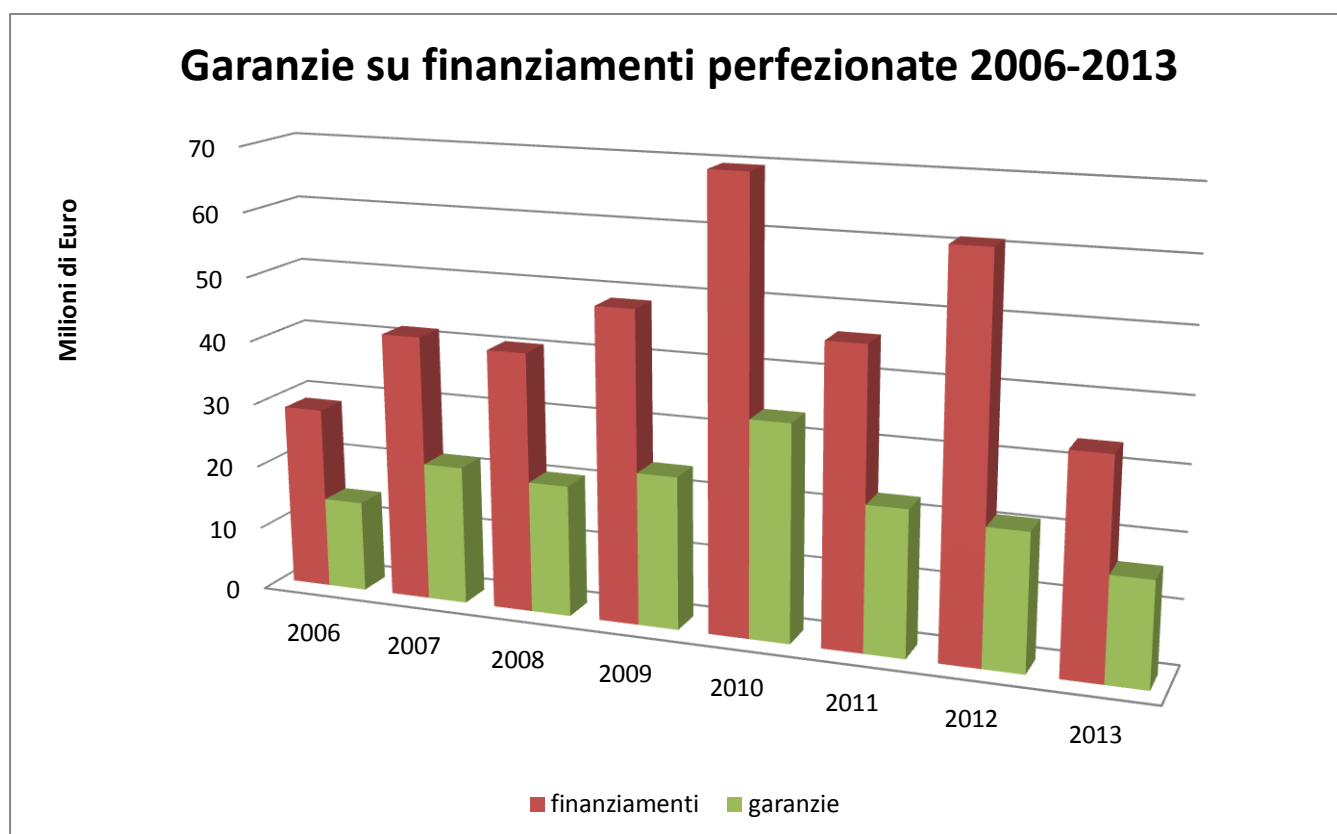
**GARANZIE SU FINANZIAMENTI  
DELIBERATE 2006-2013**

anno	finanziamenti	garanzie
2006	37.981.801	19.366.901
2007	51.547.486	26.466.781
2008	48.916.275	23.848.577
2009	71.863.742	33.144.193
2010	94.545.706	44.483.194
2011	60.331.121	28.400.669
2012	71.021.409	25.695.647
2013	43.585.536	16.603.400



**GARANZIE SU FINANZIAMENTI  
PERFEZIONATE 2006-2013**

anno	finanziamenti	garanzie
2006	28.592.973	14.211.276
2007	41.633.933	21.647.006
2008	40.593.220	20.523.445
2009	48.635.554	23.769.679
2010	69.697.500	33.666.090
2011	46.241.218	22.617.412
2012	61.184.469	21.212.327
2013	33.600.206	16.193.824



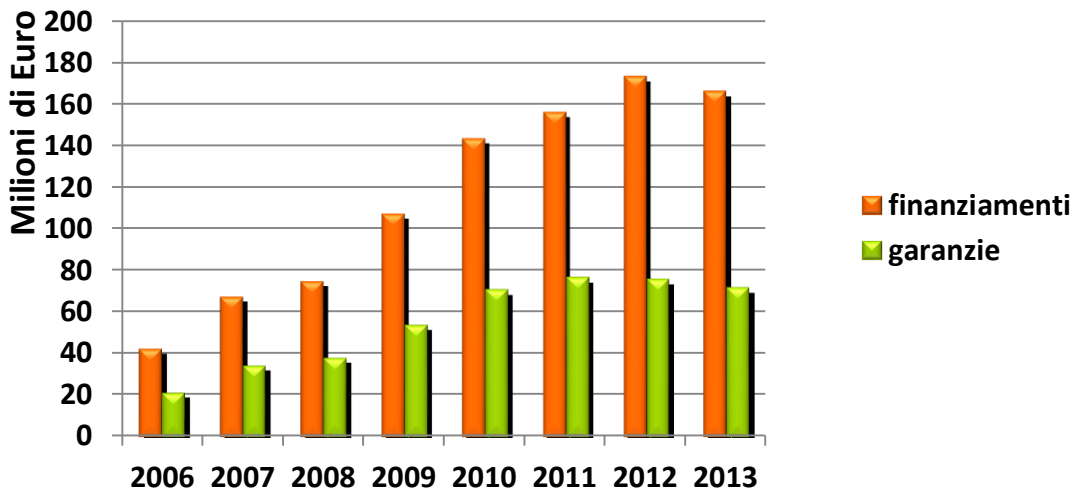
<b>GARANZIE SU FINANZIAMENTI DELIBERATI DISTINTI PER BANCA</b>				
	<b>2013</b>		<b>2012</b>	
<b>BANCA</b>	<b>finanziamenti</b>	<b>garanzie</b>	<b>finanziamenti</b>	<b>garanzie</b>
ARTIGIANCASSA SPA	3.432.100	1.716.050	2.102.250	1.052.625
BANCA CARIGE S.p.A.	20.388.512	4.821.488	32.185.525	7.065.046
BCC CARAGLIO	526.000	279.300	544.000	278.300
BANCA DI LEGNANO S.p.A.	15.000	9.000	-	-
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	54.000	27.000	266.000	133.000
BANCA POPOLARE DI MILANO	15.000	9.000	-	-
GRUPPO BANCO POPOLARE	427.582	217.692	1.167.000	585.000
BANCA POPOLARE DI VICENZA	477.000	241.000	70.000	37.000
BANCA SELLA S.p.A.	54.149	29.074	570.000	290.000
BCC VERSILIA LUNIGIANA	355.000	177.500	799.600	402.300
BCC DI ALBA LANGHE E ROERO	45.000	24.500	62.000	33.500
BANCO P. AZZOAGLIO	-	-	180.000	90.000
BANCA REGIONALE EUROPEA	759.169	387.104	2.109.365	985.847
CARIPARMA S.p.A.	25.957	12.979	273.000	136.500
CARISPE S.p.A.	9.887.323	5.054.282	14.402.941	6.637.261
CA.RI. ALESSANDRIA	-	-	60.000	30.000
CA.RI. CARRARA	367.000	183.500	470.750	225.375
CA.RI. SAVONA	2.951.900	1.503.510	9.819.000	4.726.205
INTESA SANPAOLO S.p.A	1.202.188	601.093	1.382.000	693.200
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.016.645	511.322	2.181.790	1.093.395
UGF Banca - Unipol	398.000	200.000	840.000	420.000
UNICREDIT BANCA S.p.A.	936.011	468.006	1.201.188	607.594
VENETO BANCA S.p.A.	252.000	130.000	335.000	173.500
<b>TOTALE</b>	<b>43.585.536</b>	<b>16.603.400</b>	<b>71.021.409</b>	<b>25.695.648</b>

<b>GARANZIE SU FINANZIAMENTI PERFEZIONATI DISTINTI PER BANCA</b>				
	<b>2013</b>		<b>2012</b>	
<b>BANCA</b>	<b>finanziamenti</b>	<b>garanzie</b>	<b>finanziamenti</b>	<b>garanzie</b>
ARTIGIANCASSA SPA	2.629.300	1.314.650	1.711.600	855.800
BANCA CARIGE S.p.A.	10.870.415	4.676.139	30.059.439	6.262.204
BCC CARAGLIO	274.000	148.300	385.000	196.300
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	116.000	58.000	95.000	47.500
GRUPPO BANCO POPOLARE	353.375	178.088	712.000	356.000
BANCA POPOLARE DI VICENZA	331.000	165.500	16.000	8.000
BANCA SELLA S.p.A.	69.149	39.074	565.000	285.000
BCC VERSILIA LUNIGIANA	279.000	139.500	660.600	332.800
BCC DI ALBA LANGHE E ROERO	35.000	19.500	29.000	14.500
BANCO P. AZZOAGLIO	-	-	220.000	110.000
BANCA REGIONALE EUROPEA	809.210	408.624	1.689.963	803.096
CARIPARMA S.p.A.	25.957	12.979	221.500	110.750
CARISPE S.p.A.	9.194.780	4.689.900	12.259.890	5.754.245
CA.RI. ALESSANDRIA	30.000	15.000	-	-
CA.RI. CARRARA	367.000	183.500	451.500	235.350
CA.RI. SAVONA	5.279.900	2.667.510	6.826.400	3.195.993
INTESA SANPAOLO S.p.A	1.028.188	514.094	1.137.700	570.350
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	600.000	303.000	2.154.289	1.077.145
UGF Banca - Unipol	173.000	87.500	560.000	280.000
UNICREDIT BANCA S.p.A.	874.932	437.466	1.029.588	514.794
VENETO BANCA S.p.A.	260.000	135.500	400.000	202.500
<b>TOTALE</b>	<b>33.600.206</b>	<b>16.193.824</b>	<b>61.184.469</b>	<b>21.212.327</b>

<b>FINANZIAMENTI E GARANZIE IN ESSERE DISTINTO PER BANCA</b>				
<b>BANCA</b>	<b>2013</b>		<b>2012</b>	
	<b>finanziamenti</b>	<b>garanzie</b>	<b>finanziamenti</b>	<b>garanzie</b>
ARTIGIANCASSA SPA	3.828.149	1.909.628	1.915.449	951.067
BANCA CARIGE S.p.A.	65.048.134	22.249.105	63.403.141	22.096.104
BCC DI CARAGLIO	2.665.321	1.347.392	3.174.141	1.587.011
BCC PIANFEI E ROCCA DE' BALDI	43.647	21.824	64.419	32.209
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	531.357	265.679	630.374	330.188
BANCA POPOLARE DI VICENZA S.p.A.	672.573	336.287	499.541	249.770
BRE (ex-Banco di San Giorgio S.p.A.)	8.701.016	4.228.308	9.368.677	4.548.993
BANCA SELLA S.p.A.	1.426.246	708.327	1.763.792	870.594
BCC VERSILIA LUNIGIANA GARFAGNANA	1.099.948	551.973	1.672.729	838.827
BCC ALBA LANGHE E ROERO	273.675	138.715	270.725	135.363
BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.	288.764	144.382	358.855	179.428
BANCO POPOLARE	2.390.521	1.195.659	3.242.907	1.629.611
CARIPARMA S.p.A.	585.685	292.842	727.059	363.529
CARISPEZIA S.p.A.	30.033.642	14.812.449	32.989.977	16.276.986
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	84.045	42.023	73.133	36.566
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.p.A.	1.421.980	717.519	1.510.814	764.252
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	21.950	10.975	28.050	14.025
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.p.A.	32.883.064	15.259.353	33.633.882	15.428.757
CREDITO EMILIANO	43.445	21.723	45.568	22.785
INTESA SANPAOLO S.p.A	6.037.351	3.091.018	7.093.198	3.634.286
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.	2.570.355	1.288.132	4.048.316	2.024.159
UNICREDIT BANCA S.p.A.	3.563.830	1.781.915	4.282.798	2.141.399
UNIPOL Banca SpA	810.641	400.439	1.119.768	559.884
VENETO BANCA S.p.A.	1.415.695	748.273	1.632.417	837.122
<b>TOTALE</b>	<b>166.441.034</b>	<b>71.563.940</b>	<b>173.549.730</b>	<b>75.552.915</b>

GARANZIE E FINANZIAMENTI IN ESSERE 2006-2013		
anno	finanziamenti	garanzie
2006	42.371.012	21.198.687
2007	67.501.873	34.222.243
2008	74.944.006	37.855.470
2009	107.461.319	53.693.030
2010	143.714.868	70.510.305
2011	156.392.204	76.385.716
2012	173.549.730	75.552.914
2013	166.441.034	71.563.940

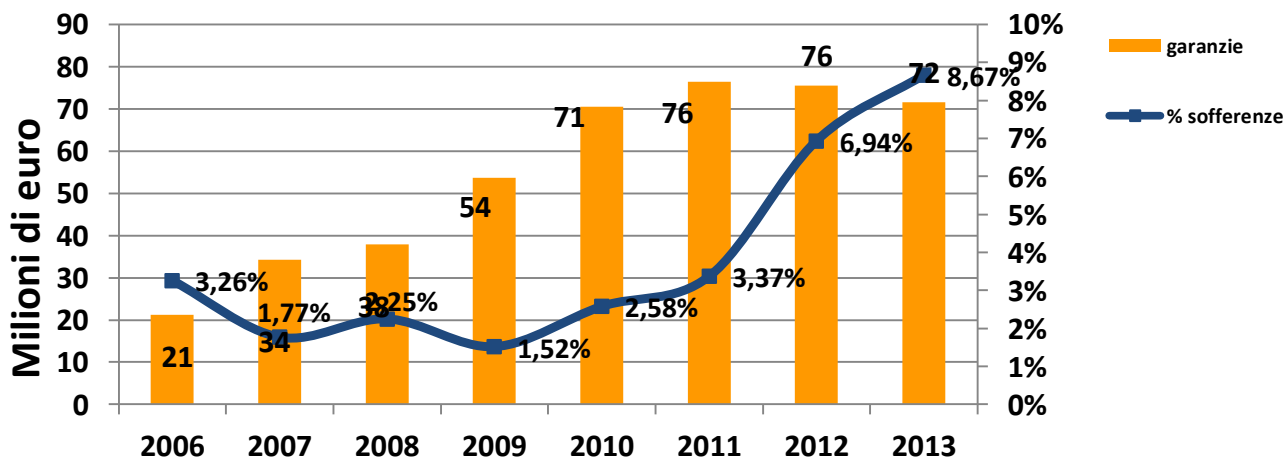
Garanzie e finanziamenti in essere 2006-2013



GARANZIE SU POSIZIONI A SOFFERENZA

anno	garanzie	% sofferenze
2006	21.198.687	3,26%
2007	34.222.243	1,77%
2008	37.855.470	2,25%
2009	53.693.030	1,52%
2010	70.510.305	2,58%
2011	76.385.716	3,37%
2012	75.552.914	6,94%
2013	71.563.940	8,67%

Andamento garanzie e sofferenze 2006 - 2013



TOTALE FINANZIAMENTI E GARANZIE IN ESSERE									
COMITATO	AL 31/12/2013			AL 31/12/2012			VARIAZIONE %		
	numero	FINANZIAMENTI	GARANZIE	numero	FINANZIAMENTI	GARANZIE	numero	FIN.TI	GAR.
COMITATO ESECUTIVO	915	117.975.814	47.862.094	888	122.646.826	50.768.792	3,04%	-3,81%	-5,73%
SAVONA	667	8.719.130	4.369.590	648	8.721.828	4.332.498	2,93%	-0,03%	0,86%
LA SPEZIA	1.618	24.386.551	11.770.708	1.543	24.961.573	11.995.532	4,86%	-2,30%	-1,87%
IMPERIA	1.141	15.359.540	7.561.548	1.230	17.219.502	8.456.093	-7,24%	-10,80%	-10,58%
<b>TOTALE</b>	<b>4.341</b>	<b>166.441.034</b>	<b>71.563.940</b>	<b>4.309</b>	<b>173.549.730</b>	<b>75.552.914</b>	<b>0,74%</b>	<b>-4,10%</b>	<b>-5,28%</b>

GARANZIE IN ESSERE DISTINTE PER STATO DEI FINANZIAMENTI										
STATO FIN.TO	2013					2012				
	N.	FINANZIAMENTI	%	GARANZIE	%	N.	FINANZIAMENTI	%	GARANZIE	%
IN BONIS	3.513	134.923.959	81,06%	56.586.515	79,07%	3.778	154.567.307	89,06%	65.805.525	87,10%
AD INCAGLIO	461	19.047.603	11,44%	8.774.014	12,26%	255	8.370.427	4,82%	4.502.463	5,96%
SOFFERENZA	367	12.469.473	7,49%	6.203.411	8,67%	276	10.611.996	6,11%	5.244.927	6,94%
<b>TOTALE</b>	<b>4.341</b>	<b>166.441.034</b>		<b>71.563.940</b>		<b>4.309</b>	<b>173.549.730</b>		<b>75.552.915</b>	

POSIZIONI AD INCAGLIO LORDE (*)								
AL 31/12/2013					AL 31/12/2012			
COMITATO	INCIDENZA % GAR.	N.	FIN.TO	GARANZIA	INCIDENZA % GAR.	N.	FIN.TO	GARANZIA
ESECUTIVO	12,11%	89	13.468.174,75	6.024.318,19	5,60%	44	5.026.293,04	2.841.315,56
SAVONA	12,40%	77	1.091.657,05	546.363,04	9,55%	56	838.628,03	413.863,77
LA SPEZIA	7,47%	125	1.777.039,93	888.972,99	3,16%	53	758.217,07	379.108,54
IMPERIA	17,47%	170	2.710.731,12	1.314.359,58	10,16%	102	1.747.288,88	868.174,69
<b>TOTALE</b>	<b>12,26%</b>	<b>461</b>	<b>19.047.602,85</b>	<b>8.774.013,80</b>	<b>5,96%</b>	<b>255</b>	<b>8.370.427,02</b>	<b>4.502.462,56</b>

(\*) di cui garanzie a valere su:

- euro 2.581.433 mutui ipotecari e/o leasing immobiliari;
- euro 3.449.638 Fondo L.R. 03/03
- euro 404.618 fondo Antiusura (nostra esposizione euro 40.461)
- euro 842.910 fondo OB2 2000-2006 (nostra esposizione euro 295.019 al netto 65% carico Fi.L.S.E.)

POSIZIONI IN SOFFERENZA LORDE (\$)								
AL 31/12/2013					AL 31/12/2012			
COMITATO	INCIDENZA % GAR.	N.	FIN.NTO	GARANZIA	INCIDENZA % GAR.	N.	FIN.NTO	GARANZIA
ESECUTIVO	7,56%	58	7.589.371,55	3.759.681,49	6,62%	44	6.842.688,25	3.358.516,00
SAVONA	7,07%	55	626.473,36	311.361,07	5,49%	43	475.499,63	237.749,82
LA SPEZIA	8,04%	109	1.907.870,51	957.733,37	6,77%	89	1.624.640,08	812.320,04
IMPERIA	15,61%	145	2.345.757,19	1.174.635,35	9,89%	100	1.669.168,41	836.340,96
<b>TOTALE</b>	<b>8,67%</b>	<b>367</b>	<b>12.469.472,61</b>	<b>6.203.411,28</b>	<b>6,94%</b>	<b>276</b>	<b>10.611.996,37</b>	<b>5.244.926,82</b>

(\$) di cui garanzie a valere su:

- euro 2.009.905 mutui ipotecari e/o leasing immobiliari;
- euro 1.995.446 Fondo L.R. 03/03
- euro 121.644 fondo Antiusura (nostra esposizione euro 12.164)
- euro 417.010 fondo OB2 2000-2006 (nostra esposizione euro 145.954 al netto 65% carico Fi.L.S.E.)

CONTROGARANZIE SU POSIZIONI IRREGOLARI				
FONDO DI CONTROGARAN- ZIA	31/12/2013		31/12/2012	
	INCAGLIO E REVOCA	IN SOFFERENZA	INCAGLIO E REVOCA	IN SOFFERENZA
CCIAA SAVONA	50.201,40	117.008,68	23.379,10	36.338,37
FONDO LIQUIDITA' 2009	735.993,08	422.411,38	449.753,55	256.233,81
FONDO LIQUIDITA' 2010	1.223.739,97	639.555,77	348.319,53	354.855,47
<b>TOTALE</b>	<b>2.009.934,45</b>	<b>1.178.975,83</b>	<b>821.452,17</b>	<b>647.427,65</b>



<b>IMPORTO GARANZIE ESCUSSE SU FINANZIAMENTI</b>						
<b>COMITATO</b>	<b>ANNO 2013</b>			<b>ANNO 2012</b>		
	<b>N.</b>	<b>IMPORTO INSOL- VENZA ORIGINA- RIA</b>	<b>IMPORTO PAGATO NETTO CONTROGA- RANZIE</b>	<b>N.</b>	<b>IMPORTO INSOL- VENZA ORIGINA- RIA</b>	<b>IMPORTO PAGATO NETTO CONTROGA- RANZIE</b>
ESECUTIVO	2	10.918	7.463	2	74.499	40.397
SAVONA	8	95.385	83.274	1	1.800	1.800
LA SPEZIA	2	28.132	21.493	4	61.147	14.566
IMPERIA	4	67.844	63.533	23	154.090	144.547
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>202.279</b>	<b>175.763</b>	<b>30</b>	<b>291.537</b>	<b>201.310</b>

Signori Consorziati,

il Bilancio dell'esercizio così come è presentato evidenzia un disavanzo di euro 22.957 che proponiamo di coprire mediante utilizzo del fondo di riserva.

Desideriamo esprimere il nostro ringraziamento a tutti i soggetti che hanno collaborato all'attività del Consorzio nell'esercizio ed in particolare al Settore Artigianato della Regione Liguria, alla FI.L.S.E. e alle Associazioni di categoria dell'artigianato CNA e Confartigianato.

Ricordiamo che con l'approvazione del presente bilancio scadrà il mandato del Collegio dei Revisori in carica che vogliamo ringraziare per il lavoro svolto.

Chiudiamo questa nostra Relazione con un ringraziamento a tutti i Soci per la fiducia che ci hanno sempre dimostrato ed invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio al 31.12.2013.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Marco Merli)

**CONFART LIGURIA - Consorzio di garanzia fidi**  
**N° Registro delle imprese e C.F.: 8004333010**  
**R.E.A n. 230090**

**BILANCIO AL 31.12.2013**

		<b>2013</b>		<b>2012</b>	
<b>A1.</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
	<b>ATTIVO</b>				
<b>10</b>	Cassa e disponibilità	385		498	
<b>20</b>	Crediti verso enti creditizi disponibili	2.375.892		1.455.293	
<b>21</b>	Crediti verso enti creditizi indisponibili	4.196.947		380.307	
<b>50</b>	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8.124.566		12.062.663	
	- di emittenti pubblici		3.548.572		4.357.193
	- di enti creditizi		4.196.199		7.287.675
	- di altri emittenti		379.795		417.795
<b>60</b>	Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	295.529		276.382	
<b>90</b>	Immobilizzazioni immateriali	6.365		9.690	
<b>100</b>	Immobilizzazioni materiali	7.839		5.748	
	- immobilizzazioni		94.501		88.924
	- f.do amm.to		86.662		83.176
<b>130</b>	Altre attività di cui:	15.836		9.448	
	- crediti verso erario		2.793		0
	- altri crediti		13.043		9.448
<b>140</b>	Ratei e risconti attivi	102.164		125.211	
	- ratei attivi		101.681		124.981
	- risconti attivi		483		230
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>15.125.523</b>		<b>14.325.240</b>	
	<b>PASSIVO</b>				
<b>50</b>	Altre passività	220.094		285.489	
<b>60</b>	Ratei e risconti passivi:	15.857		17.523	
	- ratei passivi		8.715		10.413
	-risconti passivi		7.142		7.110
<b>70</b>	Trattamento di fine rapporto di lavoro	87.962		87.479	
<b>80</b>	Fondi per rischi ed oneri:	880.058		685.743	
	- Fondo acc. Contrib. Stato prevenzione usura		871.961		675.137
	- Fondo contribuito ex art.13 c.22 D.L. 269/03		8.097		10.606
<b>81</b>	Fondo rischi su garanzie	4.161.159		3.462.337	
<b>111</b>	Deposito cauzionale soci	165.904		168.197	
<b>120</b>	Fondo consortile	2.384.672		2.296.890	
<b>140</b>	Riserve	7.232.415		7.319.755	
	- L.R. 03/2003		5.143.453		5.229.054
	- altre riserve		2.088.962		2.090.701
<b>170</b>	Utile/Perdita d'esercizio	(22.598)		1.827	
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>15.125.523</b>		<b>14.325.240</b>	

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>					
<b>10</b>	<b>GARANZIE RILASCIATE</b>	<b>71.563.940</b>		<b>75.552.914</b>	
	-garanzie rilasciate a consorziati su finanziamenti		71.563.940		75.552.914
	-garanzie rilasciate a favore cooperative aderenti		-		-
<b>11</b>	<b>GARANZIE RICEVUTE</b>	<b>16.377.367</b>		<b>19.951.225</b>	
	- fondo di controgaranzia Regione/Unioncamere 2009		3.151.288		3.864.845
	- fondo di controgaranzia Regione/Unioncamere 2010		11.637.625		14.950.059
	- fondo Anticrisi Regione 2012		733.417		733.062
	- fondo C.C.I.A.A./Comune/Provincia di La Spezia		248.838		0
	- fondi di controgaranzia C.C.I.A.A. Savona		606.199		1.136.321
<b>20</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>1.424.177</b>		<b>1.424.177</b>	
	- f.di fidejussori FILSE a ns. favore (L.R. 19/76)		270.846		270.846
	- impegno contratt.v/Regione Liguria per F.do gar. Ob.2 90-91		459.309		459.309
	- impegno contratt.v/FI.L.S.E. per F.do gar. Ob.2 00-06		205.130		205.130
	- f.di fidejussori FILSE a ns. favore (Ob.2 200/2006)		371.429		371.429
	- vincolo di destinazione su fondi L.R. 55/78		117.463		117.463

<b>A2. CONTO ECONOMICO</b>				
<b>COSTI</b>				
<b>10</b> Oneri finanziari	7.838		8.667	
<b>30</b> Perdite da operazioni finanziarie	2.500			
<b>40</b> Spese amministrative:				
<b>a)</b> spese per il personale	417.994		381.514	
-salari e stipendi		277.434		252.206
-oneri contributivi		98.654		91.231
-trattamento di fine rapporto		20.210		19.020
-Altri		21.696		19.058
<b>b)</b> altre spese amministrative	268.622		334.061	
-prestazioni di terzi		117.249		163.137
-affitti passivi		47.897		43.498
-compensi e rimborsi Organi Sociali		25.576		25.375
-oneri diversi di gestione		77.900		102.051
<b>50</b> Rettifiche di valore su immobilizzazioni	6.661		6.135	
<b>70</b> Accantonamenti per rischi ed oneri	8.097		10.606	
- acc. contrib. art.13 c.22 D.L. 269/03		8.097		10.606
<b>90</b> Accantonamenti per garanzie ed impegni	778.610		926.617	
<b>100</b> Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0		0	
<b>110</b> Oneri straordinari	7.529		0	
<b>130</b> Imposte sul reddito di esercizio	14.270		13.118	
<b>TOTALE COSTI</b>	1.512.121		1.680.718	
<b>140</b> Utile d'esercizio	(22.598)		1.827	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	1.489.523		1.682.545	
<b>RICAVI</b>				
<b>10</b> Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	321.548		361.939	
-su conti bancari		16.566		10.825
-su titoli		304.982		351.114
<b>31</b> Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	1.046.565		1.304.728	
- commissioni fidejussorie		890.027		1.184.550
- diritti istruttoria		156.538		120.178
<b>40</b> Proventi da operazioni finanziarie	81.119		12.805	
<b>60</b> Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie			0	
<b>70</b> Altri proventi di gestione	22.471		2.354	
<b>80</b> Proventi straordinari	17.820		719	
<b>TOTALE RICAVI</b>	1.489.523		1.682.545	

Il Presidente

(Marco Merli)

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO AL 31.12.2013  
di CONFART LIGURIA – CONSORZIO DI GARANZIA FIDI**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative contenute nel D. Lgs. 27.01.92 N.87 e successive modificazioni ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimenti successivi: esso è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa

Secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, la presente Nota Integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione;
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico;
- Parte D - Altre informazioni.

Il bilancio 2013 e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro.

**PARTE A) CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri adottati in sede di formazione del Bilancio sono conformi al D. Lgs. n. 87/1992 nel rispetto di quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile e dei principi contabili vigenti in Italia. Si evidenzia altresì che la normativa che regola l'attività dei Confidi è disciplinata dall'art.13 del D.L. 30/09/2003 n. 269, convertito in Legge 24/11/2003 n. 326 e successive integrazioni e modificazioni.

I criteri di valutazione di seguito descritti sono stati adottati nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza

**Crediti**

I crediti verso enti creditizi sono iscritti a bilancio al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo: essi includono il saldo dei conti correnti come risultante al 31/12/2012 comprensivo degli interessi maturati a fine esercizio.

**Titoli**

I Titoli sono stati distinti, ai sensi dell'art.10 comma 4 del D.Lgs. 87/92, fra quelli destinati a rimanere nel patrimonio del confidi come investimento durevole (immobilizzazioni finanziarie) e quelli che rappresentano un investimento temporaneo di liquidità.

I titoli costituenti immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al costo di acquisto ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 87/92 applicando svalutazioni a quei titoli per i quali sia stata rilevata una situazione di duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente: i titoli considerati come circolante sono stati valutati ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 87/92 al minore fra il prezzo di acquisto ed il valore di mercato.

Tale rappresentazione consente di rilevare nel conto economico solo le minusvalenze e/o le plusvalenze su titoli effettivamente realizzate fornendo una rappresentazione più realistica del risultato conseguito con la gestione.

#### Immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle spese sostenute da Confart Liguria per la realizzazione del sito internet, per il rinnovo di licenze software e per opere di ristrutturazione effettuate nel corso del 2009 presso il nostro ufficio della Spezia e nel 2010 nel nuovo ufficio aperto a Savona i cui locali sono da noi locati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono state le seguenti:

<b><i>Immobilizzi</i></b>	<b><i>Aliquota</i></b>
Costi utilizzo pluriennale	20%

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle seguenti aliquote, conformemente alle disposizioni fiscali e civilistiche vigenti:

<b><i>Immobilizzi</i></b>	<b><i>Aliquota</i></b>
Mobili e arredi di ufficio	15%
Macchine di ufficio elettroniche	20%
Telefonia Mobile	20%

#### Ratei e risconti

Sono stati calcolati con riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

#### Debiti

I debiti sono iscritti in Bilancio al valore nominale.

#### Trattamento di fine rapporto

E' stato stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti del Consorzio al 31.12.2013 in conformità alla legislazione vigente ed ai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

#### Fondo imposte e tasse

Per il Consorzio trova applicazione il comma 46 dell'art. 13 del D.L. 30.09.03 n. 269 convertito nella Legge 24.11.2003 n. 326 secondo il quale "gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto dei Confidi concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui la riserva o il fondo sia utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale. Il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento conseguenti all'applicazione dei criteri indicati nel titolo I, capo VI, e nel titolo II, capo II del Testo Unico delle imposte sui redditi, di cui al D.P.R. 22.12.1986 n. 917, e successive modificazioni."

In relazione a ciò l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso con risoluzione n. 151 del 15.12.2004 ha posto in particolare evidenza la rilevanza delle variazioni in aumento relative all'IRAP ed all'ICI nella determinazione del reddito di impresa dei confidi.

Il consorzio non ha peraltro stanziato imposte differite passive in linea con il comma 18 dell'art.13 del D.L. N. 269/2003 che sancisce: "i confidi non possono distribuire avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento del consorzio, della cooperativa o della società consortile.

#### Fondi per rischi ed oneri

Include:

- il Fondo Antiusura costituito ai sensi dell'art.15 della L. 108/96 con i contributi ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la quota di nostro co-finanziamento;
- il Fondo per l'accantonamento del contributo al Fondo di garanzia Interconsortile previsto dall'art. 13, comma 22, D.L. 269/2003, convertito nella Legge 24.11.2003 n. 326, determinato tenendo conto delle modificazioni apportate dall'art. 11, comma 7, D.L. 14 marzo 2005 n. 35, convertito nella Legge 80/2005 pubblicata sulla G.U. n. 111 del 14.5.2005 (modifiche ai commi 19, 22 e 23 ed aggiunta del comma 23 bis) sulla disciplina dei fondi di garanzia interconsortili;

#### Fondo rischi su garanzie

Il fondo rischi per garanzie prestate è costituito nel pieno rispetto dell'art. 20 – commi 5 e 7

del D. Lgs. 87/92, in relazione ai rischi di perdita connessi alle garanzie prestate.

La valutazione dei rischi in argomento di competenza dell'esercizio e' stata effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e gli accantonamenti al fondo sono stati effettuati sulla base dei seguenti criteri:

- a) accantonamento analitico: per le posizioni già a sofferenza a fine esercizio e quelle incagliate alla medesima data nonché per le posizioni trasferite a sofferenza sino al 28/02/2014 si è tenuto conto delle informazioni comunicate dalle Banche convenzionate integrate da valutazioni analitiche autonome del consorzio;
- b) accantonamento forfetario: per le posizioni già a sofferenza a fine esercizio e quelle incagliate alla medesima data nonché per le posizioni trasferite a sofferenza sino al 28/02/2014 per le quali non si siano ricevute informazioni da parte delle Banche sono state definite stime percentuali di perdita determinate sulla base delle prassi bancarie e dell'esperienza storica

#### Riserve

Sono costituite dalle riserve indivisibili che, a norma di legge, non potranno mai essere distribuite ai Consorziati nemmeno all'atto dello scioglimento del consorzio e dai contributi in conto capitale ricevuti dagli enti pubblici e privati.

#### Costi

Tutti i costi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

#### Ricavi

Gli interessi attivi sono rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il conto dei relativi ratei.

#### Moneta di conto

I valori esposti nel presente Bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali come previsto dall'art. 2423, comma 5, del c.c..

### **PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

#### **ATTIVO**

##### **10 CASSA E DISPONIBILITA'**

La voce che presenta un saldo di euro 385 è rappresentato da denaro contante di cassa.



## 20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI DISPONIBILI

La voce che presenta un saldo di euro 2.375.892 è costituita da depositi in conto corrente in essere presso varie Banche;

## 21 CREDITI INDISPONIBILI VERSO ENTI CREDITIZI

La voce che presenta un saldo di euro 4.196.947 è così costituita;

- a) euro 167.597 conto indisponibile presso BNL S.p.A. che costituisce il Fondo a copertura delle garanzie rilasciate;
- b) 222.284 conto indisponibile presso Banca Carige S.p.A. che costituisce parte del Fondo Ob2 2000-2006;
- c) euro 329.769 conto indisponibile presso Banca Carige S.p.A. che costituisce parte del Fondo Antiusura;
- d) euro 45.037 conto indisponibile presso Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. che costituisce parte del Fondo Antiusura;
- e) euro 500.000 conto indisponibile presso Carispezia S.p.A. che costituisce parte del Fondo a copertura delle garanzie rilasciate;
- f) euro 50.931 conto indisponibile presso Unicredit Banca S.p.A. che costituisce parte del Fondo a copertura delle garanzie rilasciate;
- g) euro 2.881.329 conto transitorio costituito dal controvalore di titoli depositati scaduti alla fine del 2013 che, in quanto originariamente costituiti a garanzia presso le banche, non hanno potuto essere accreditati sui conti correnti di gestione. Nel corso del 2014 tali somme saranno investite in nuovi titoli che consolideranno il fondo di garanzia originario.

## 50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

La voce presenta un saldo di euro 8.124.566 ed e' così costituita:

Emittente	Valore
BTP	2.910.882
CCT	637.690
Totale complessivo	3.548.572

Titoli di enti creditizi	Valore
OBBLIGAZIONI BANCO POPOLARE	50.000
OBBLIGAZIONI BGS	50.000
OBBLIGAZIONI BPM	95.810
OBBLIGAZIONI CARIGE	693.000
OBBLIGAZIONI CARISA	300.300
OBBLIGAZIONI CARISPE	1.550.000
OBBLIGAZIONI IMI	30.540
OBBLIGAZIONI ISP	679.415

OBBLIGAZIONI MEDIOBANCA	407.134
OBBLIGAZIONI MPS	300.000
OBBLIGAZIONI SELLA	40.000
Totale complessivo	4.196.199

Titoli di altri emittenti	Valore
OBBLIGAZIONI ENEL	379.795
Totale complessivo	379.795

Tutti gli altri titoli sono considerati come immobilizzazioni finanziarie in quanto acquistati per essere mantenuti nel portafoglio di investimenti del confidi fino alla scadenza e come tali valorizzati al prezzo di acquisto.

Nel corso del 2013 le obbligazioni Lehman Brothers iscritte a bilancio al presumibile valore di realizzo per un importo pari a 38.000 euro sono state parzialmente rimborsate per un importo complessivo di euro 54.384 generando una plusvalenza di euro 16.384; i riparti del fallimento Lehman Brothers sono ancora in corso e potrebbero generare ulteriori incassi.

## **60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE**

La voce presenta un saldo di euro 295.529 ed è così costituita:

Titoli di altri emittenti	Valore
FONDI CARIGE	295.529
Totale complessivo	295.529

Trattasi di quote di fondi monetari il cui valore delle quote iscritto a bilancio è quello comunicato dalla Banca.

## **90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La voce che presenta un saldo di euro 6.365 è rappresentata dal costo per la realizzazione del sito internet, dalle spese sostenute per il rinnovo delle licenze software e da opere di ristrutturazione effettuate presso i nostri uffici della Spezia e presso i nostri uffici di Savona da noi locati.

## **100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La voce che presenta un saldo di euro 7.839, al netto dei fondi di ammortamento, è rappresentata da attrezzature, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche e mobili ed arredi.

## **130 ALTRE ATTIVITA'**

La voce che presenta un saldo di euro 15.836 è costituita, fra gli altri, dai seguenti crediti:

- euro 2.793 crediti verso Erario a fronte delle ritenute subite su interessi attivi di cui euro 563 IRES e euro 2.184 IRAP;
- euro 8.310 crediti verso C.C.I.A.A. Savona e Fi.L.S.E./Unioncamere a fronte dell'escussione di n.3 controgaranzie che saranno liquidate nel 2014;
- euro 1.344 note di credito da ricevere da fornitori;
- euro 3.354 crediti verso MDC S.r.l. a fronte di un'escussione subita per garanzia concessa a favore dell'impresa con la quale è stato sottoscritto un piano di recupero sulla quota da noi pagata alla Banca;
- euro 1.403 altri crediti

#### **140 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce che presenta un saldo di euro 102.164 è rappresentata da:

- ratei attivi per euro 101.681 relativi alla quota interessi di cedole maturate su titoli di competenza 2013;
- risconti attivi per euro 483 relativi a quote di costo di competenza dell'esercizio 2014;

### **P A S S I V O**

#### **50 ALTRE PASSIVITA'**

La voce che presenta un saldo di euro 220.094 è rappresentata da debiti di diversa natura qui di seguito precisati:

- euro 40.728 verso Fornitori di cui: euro 8.000 verso CNA Savona; euro 5.000 verso CNA La Spezia; euro 3.202 verso Confartigianato La Spezia, euro 8.800 verso Confartigianato Savona; euro 5.876 verso Dr. De Lucchi a titolo compensi e rimborsi spese come Presidente del Collegio dei Revisori; euro 1.432 verso Qui Group; euro 8.420 altri vari;
- euro 21.365 verso l'INPS relativi a contributi previdenziali ed assistenziali di cui euro 14.339 versati nel mese di gennaio 2014 ed euro 7.026 relativi alle quote di 14<sup>^</sup>, ferie e permessi non goduti;
- euro 138 verso INAIL;
- euro 10.863 verso l'Erario per ritenute effettuate a titolo di sostituto d'imposta versate nel mese di gennaio 2014;
- euro 4.811 verso Fondi Assistenziali e Previdenziali (Fondo EST, Fondo Mario Negri, Fondo Antonio Pastore e Fondo Mario Besusso) relativi a contributi versati nel mese di gennaio 2014;
- euro 39.254 verso dipendenti di cui euro 14.028 per stipendi versati nel mese di gennaio 2014 ed euro 25.226 per le quote di 14<sup>^</sup>, ferie e permessi maturati e non goduti;

- euro 100.611 fatture da ricevere di cui: euro 82.249 dalle Associazioni di Categoria per prestazioni di sportello rese nel 2013; euro 9.421 studio Legale Munari per consulenze legali rese nel 2013; euro 2.220 studio Patri consulente del lavoro; euro 1.354 commissioni F.I.L.S.E. per l'utilizzo di Fondi di garanzia; euro 3.649 Dr.ssa Pittameglio a titolo compensi e rimborsi spese come membro Collegio dei Revisori; euro 1.718 altri vari;
- euro 2.324 altri varie

## **60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

La voce ratei passivi presenta un saldo di euro 15.857 è così rappresentata:

- euro 5.110 compensi e rimborsi spese 2013 per il Consiglio di Amministrazione liquidati nel 2014;
- euro 3.605 bolli e spese su conti correnti e conti deposito relativi al quarto trimestre 2013 e addebitati nel 2014

La voce rISCOINTI passivi presenta un saldo di euro 7.142 e per euro 7.110 è rappresentata dal plusvalore riveniente dall'operazione di scambio su titoli Intesa Sanpaolo, proposta dall'emittente, la cui manifestazione finanziaria si avrà alla scadenza dei titoli (2017)

## **70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La voce che presenta un saldo di euro 87.479 ha subito le seguenti movimentazioni

saldo al 31.12.2012	euro 87.479
- anticipo TFR a dipendente	euro 19.549
+ accantonamento al 31/12/2013	euro 20.210
- imposta rivalutazione TFR	euro 178
saldo al 31.12.2012	euro 87.962

Nel corso del 2013 un dipendente ha richiesto la liquidazione di una quota del TFR maturato per necessità familiari.

## **80 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La voce che presenta un saldo di euro 880.058 è così rappresentata:

- euro 871.961 quale valore del Fondo Prevenzione Usura - Articolo 15, Legge 7 marzo 1996, n.108 costituito con i contributi ricevuti dallo Stato e con la quota di co-finanziamento del consorzio.

Nel corso del 2013 il Fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

saldo al 31.12.2012	euro 675.137
+contributi ricevuti dal MEF	euro 200.000
- utilizzo per escussione garanzia	euro 16.200

+ interessi maturati e capitalizzati al Fondo nel corso del 2013	euro 13.024
saldo al 31.12.2013	euro 871.961
- euro 8.097 <u>Fondo Interconsortile</u> per accantonamento contributo obbligatorio a carico dei "confidi" ex art. 13 D.L. 269/2003 comma 22 di competenza dell'esercizio 2012. Tale contributo sarà versato al Fondo Intercorsortile costituito da Fedart Fidi nei termini di legge, vale a dire entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2013	

## 81 FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE

Il Fondo che presenta un saldo di euro 4.161.159 nel corso del 2013 ha subito le seguenti movimentazioni:

saldo al 31.12.2013	euro 3.462.337
- utilizzi per escussioni nette su garanzie subite nel 2013	euro 145.389
+ recuperi su escussioni pagate a valere sulla L.R. 03/03	euro 65.601
+ accantonamenti effettuati al 31.12.2013	euro 778.610
Saldo al 31.12.2013	euro 4.161.159

## 111 DEPOSITI CAUZIONALI SOCI

Trattasi del debito verso consorziati a fronte di depositi cauzionali versati a favore della ex-cooperativa artigiana di garanzia di Imperia – Riviera Ligure per le garanzie rilasciate al netto dei rimborsi;

## 120 FONDO CONSORTILE

La voce presenta un saldo di euro 2.384.672 ed è così composta:

- Conferimento FI.L.S.E. S.p.A.	euro 77.459
- Conferimento Unioncamere Liguri	euro 2.500
- Conferimento CNA Regionale	euro 100
- Conferimento Confartigianato Regionale	euro 100
- Conferimento Soci ordinari	euro 2.304.513

Il Fondo consortile ha subito le seguenti movimentazioni

Saldo al 31.12.2012	n. 11.107 soci	euro 2.296.890
+ n.411 nuovi soci		euro 94.550
+ n. 53 integrazione quote		euro 7.343
- n. 25 soci recessi		euro 6.887
- n. 29 soci esclusi		euro 7.224
Saldo al 31.12.2013	n. 11.464 soci	euro 2.384.672

## **140 RISERVE**

La voce che presenta un saldo di euro 7.232.415 è rappresentata dalle seguenti voci:

- Riserve di utili euro 1.850.697;
- Contributi ricevuti dalla Regione Liguria ai sensi della L.R. 03/2003 euro 5.143.453 ridotto di euro 85.601 rispetto all'anno precedente per: euro 65.601 riaddebito di escussioni di garanzie rilasciate a favore di imprese artigiane a valere sul Fondo della L.R.03/2003; euro 20.000 attività di tutoraggio svolta a valere sul Progetto Nuove Imprese;
- Altre riserve euro 142.790 di cui euro 132.828 contributi ricevuti da Enti;
- Fondo di riserva quote euro 95.475: trattasi del fondo costituito nel corso del 2010 nel quale sono stati accreditati i corrispettivi relativi a somme che, sulla base del confronto con i dati risultanti dal libro dei soci prodotto del sistema gestionale del confidi, risultano essere state effettivamente versate da imprese associate alla ex-cooperativa artigiana di garanzia della Riviera dei Fiori ma non a titolo di sottoscrizione di quote consortili, decurtato annualmente delle quote chieste a rimborso da soci recessi.

## **170 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO**

La voce rappresenta il disavanzo dell'esercizio 2013 pari ad euro 22.598.

## **G A R A N Z I E   E D   I M P E G N I**

### **10 GARANZIE RILASCIATE**

La voce garanzie rilasciate a favore consorziati su finanziamenti che presenta un saldo di euro 71.563.940 è così rappresentata:

- euro 56.586.515 garanzie su finanziamenti in regolare andamento;
- euro 8.774.014 garanzie su finanziamenti ad incaglio;
- euro 6.203.411 garanzie su finanziamenti in sofferenza

### **11 GARANZIE RICEVUTE**

La voce garanzie ricevute che presenta un saldo di euro 16.377.367 comprende le controgaranzie ottenute a valere sulle garanzie in essere (al netto delle posizioni rientrate) ed è così composta:

- euro 3.151.288 controgaranzie ricevute a valere sul Fondo Regione Liguria/Unioncamere 2009;
- euro 11.637.625 controgaranzie ricevute a valere sul Fondo Regione Liguria/Unioncamere 2010;
- euro 733.417 controgaranzie ricevute a valere sul Fondo Anticrisi Regione Liguria 2012

- euro 248.838 fondo C.C.I.A.A. – Comune – Provincia della Spezia
- euro 606.199 controgaranzie ricevute a valere sul Fondo C.C.I.A.A. di Savona 2009;

## **20 IMPEGNI**

La voce risulta così composta:

- euro 270.846 Fondi fideiussori costituiti dalla F.I.L.S.E. a favore del consorzio con i fondi della Regione Liguria, ai sensi della L.R. 19/76;
- euro 459.309 riguarda l'impegno contrattuale del Consorzio nei confronti della Regione Liguria a tenere depositato uno speciale fondo di garanzia riservato ai consorzi artigiani operanti in area Obiettivo 2 1990/1991, che ha avuto origine con il contributo erogato a nostro favore nel 1992 dalla stessa Regione per euro 237.570, incrementato con una quota di risorse proprie del consorzio per euro 20.658 e con il reinvestimento dell'80% degli interessi attivi maturati.
- euro 205.130 riguarda l'impegno contrattuale del Consorzio nei confronti della FILSE a tenere depositato una quota di cofinanziamento del complessivo Fondo di Garanzia riservato alle imprese operanti in area Obiettivo 2 2000/2006;
- euro 371.429 Fondi fidejussori FILSE quale quota di cofinanziamento del Fondo di Garanzia riservato alle imprese operanti in area Obiettivo 2 2000/2006;
- euro 117.463 riguarda il vincolo di destinazione gravante su risorse del Consorzio in relazione alle finalità della L.R. 55/78 per il sostegno dei consorzi artigiani.

## **Parte C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **C O S T I**

#### **10 ONERI FINANZIARI**

La voce presenta un saldo di euro 7.837 a fronte degli oneri sostenuti dal Consorzio in relazione alla tenuta dei conti correnti e dei depositi bancari.

#### **30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE**

La voce presenta un saldo di euro 2.500 a fronte del rimborso a scadenza di titoli acquistati sopra alla pari.

#### **40 SPESE AMMINISTRATIVE**

La voce presenta un saldo di euro 686.616 ed è così composta:

- euro 417.994 spese per il personale. L'incremento nel costo intervenuto rispetto all'anno precedente è riconducibile all'assunzione del dipendente per la provincia di Imperia inserito in stage per il periodo marzo-agosto 2012 ed assunto con contratto a tempo indeterminato a settembre 2012;
- euro 268.622 altre spese amministrative di cui:
  - 1) euro 117.249 a titolo prestazioni di terzi che rappresentano per euro 97.249 i costi pagati alle Associazioni di Categoria Confartigianato e CNA per i servizi connessi alla messa a disposizione dei locali e del personale per l'attività di promozione e gestione di Confart nelle province di Genova, La Spezia, Savona e Imperia. Il costo si è ridotto rispetto al 2012 in relazione alla minore operatività degli sportelli correlata alla generale riduzione di operatività di CONFART e per l'inserimento ad Imperia della nuova figura che ha assorbito parte dell'attività originariamente prestata dal personale di sportello; per euro 20.000 per l'attività di tutoraggio svolta dalle Associazioni di categoria nell'ambito del progetto Nuove Imprese;
  - 2) euro 47.897 a titolo di affitti per le locazioni delle sedi di Genova, La Spezia e Savona;
  - 3) euro 25.576 a titolo di compensi e rimborsi spese agli organi sociali;
  - 4) euro 77.900 a titolo di spese varie di gestione di cui per rilevanza
    - euro 28.853 consulenza ed assistenza amministrative e legale;
    - euro 4.951 canoni e spese di assistenza informatica;
    - euro 2.944 polizza assicurativa Amministratori;
    - euro 6.000 quota associativa Fedart;
    - euro 2.991 spese telefoniche;
    - euro 3.321 valori bollati;
    - euro 2.612 cancelleria;
    - euro 3.660 imposte e tasse (smaltimento rifiuti, diritti camerali, etc.);
    - euro 22.568 altre varie (pulizia, elettricità, etc.)

## **50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI**

La voce che presenta un saldo di euro 6.661 accoglie le quote di ammortamento dell'esercizio calcolate in sede di chiusura di cui euro 3.325 a titolo quota di ammortamento degli oneri pluriennali ed euro 3.336 a titolo quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

## **70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI**



La voce rappresenta il contributo obbligatorio a carico della Società di competenza dell'esercizio ai sensi del comma 22 art. 13 D.L. 269/2003 e successive modificazioni, come descritto alla voce 80 del passivo dello Stato Patrimoniale;

### **90 ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI**

La voce rappresenta l'accantonamento effettuato nell'esercizio a fronte dei rischi connessi alle garanzie prestate sui finanziamenti in essere come descritto alla voce 81 del passivo dello Stato Patrimoniale;

### **110 ONERI STRAORDINARI**

La voce presenta un saldo di euro 7.529 di cui; euro 2.586 da affitti relativi alla sede della Spezia per i mesi di novembre e dicembre 2012 non rilevati nell'esercizio precedente; euro 4.368 per importo errato del rateo interessi su titoli determinato con riferimento al 31/12/2012; per euro 575 altri varie

### **130 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO**

La voce presenta un saldo di euro 14.270 di cui IRAP per euro 11.192 e IRES per euro 3.078 a carico della Società per l'esercizio 2013

## **R I C A V I**

### **10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce che presenta un saldo di euro 321.548 e' così formata:

- euro 16.566 interessi attivi maturati sui conti correnti bancari di competenza dell'esercizio;
- euro 304.982 interessi attivi maturati su titoli di competenza dell'esercizio

### **31 CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI DI GARANZIA**

La voce che presenta un saldo di euro 1.046.565 è così formata:

- euro 890.027 commissioni fideiussorie per prestazioni di garanzie a favore delle imprese consorziate;
- euro 156.538 a titolo di rimborso delle spese sostenute per le istruttorie di garanzia

### **40 PROVENTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE**

La voce che presenta un saldo di euro 81.119 rappresenta la plusvalenza realizzata all'atto

di rimborso e/o di realizzo di titoli.

## **70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE**

La voce presenta un saldo di euro 22.471 ed è così formata: per euro 20.000 recupero oneri delle prestazioni di tutoraggio riconosciuti alle Associazioni di categoria a valere sul progetto Nuove Imprese; per euro 2.471 recupero spese di bollo su note di addebito emesse.

## **80 PROVENTI STRAORDINARI**

La voce presenta un saldo di euro 17.820 di cui: euro 16.384 per l'importo del rimborso delle obbligazioni Lehman Brother che eccede il valore di euro 38.000 prudenzialmente rilevato a bilancio; euro 1.186 rimborso imposte di bollo erroneamente trattenute da Banca Carige nel corso del 2012; euro 250 altre varie

## **Parte D) - ALTRE INFORMAZIONI**

Relativamente al personale dipendente, agli Amministratori ed ai Sindaci della Società, si precisa quanto segue:

### **PERSONALE DIPENDENTE**

Alla fine del 2013 risultano in organico della Società n.7 dipendenti di cui n.1 inquadrato nel C.C.N.L. del Commercio con la qualifica di Dirigente e n.6 inquadrati nel C.C.N.L. del Commercio con la qualifica di impiegato.

### **AMMINISTRATORI E SINDACI**

Rimborsi spese, compensi ed emolumenti

Per il 2013 sono stati fissati i seguenti compensi:

- un compenso per il Presidente del Consiglio di Amministrazione di euro 4.000 annui e per i Consiglieri un gettone di presenza di euro 50 ed il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e il rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo; l'esborso complessivo ammonta a euro 13.269;
- un compenso di euro 3.900 annui per il Presidente del Collegio dei Revisori e di euro 2.600 annui per ciascuno dei due membri del Collegio oltre al rimborso spese per le partecipazioni alle riunioni del Consorzio: l'esborso complessivo ammonta ad euro 12.307

Per il Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE**

(Marco Merli)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

Signori Consorziati,

il bilancio dell'esercizio 20132 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge è stato redatto secondo le norme previste dal D. Lgs. n. 87/1992 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimento del 15.07.1992; esso si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia un disavanzo netto di euro 22.598 e si può riassumere nei seguenti dati:

#### **STATO PATRIMONIALE**

- Dispon. Finanz. libere	€	2.376.277
- Dispon. Finanz. Vincolate	€	12.617.042
- Immobilizz. Materiali	€	94.501
- Immobilizz. Immateriali	€	6.365
- Altre attività	€	<u>118.000</u>
TOTALE ATTIVO	€	15.212.185
- Fondo antiusura	€	871.961
- Fondo l/reg. 3/03	€	5.143.453
- Fondo Consortile	€	2.384.672

- Fondo rischi su garanzie	€	4.161.159
- Fondi diversi	€	8.097
- Fondo Ammortamento	€	86.662
- Fondo TFR	€	87.962
- Altre riserve	€	2.088.962
- Altre passività	€	401.855
- Disavanzo di esercizio	€	<u>(22.598)</u>
TOTALE PASSIVO	€	15.212.185

#### CONTO ECONOMICO

- Ricavi	€	1.489.523
- Costi	€	<u>1.512.121</u>
- Risultato di esercizio	€	( 22.598)

I **conti d'ordine**, sia all'attivo che al passivo, ammontano a:

- Garanzie in essere a favore di terzi	€	71.563.940
- Garanzie di terzi a ns. favore	€	16.377.367
- Impegni v/terzi per il vincolo di fondi a garanzia	€	1.424.177

Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio ed alla generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ab-

biamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri di valutazione rispettano i principi contabili comunemente accettati. In particolare:

- gli immobilizzi sono stati valutati al costo d'acquisto. Le rettifiche applicate sono state le seguenti:

*immobilizzazioni materiali*

- per quanto riguarda i mobili e le macchine ordinarie di ufficio l'aliquota utilizzata è stata del 15%;
- per quanto riguarda le macchine di ufficio elettromeccaniche, l'aliquota utilizzata è stata del 20%;
- per quanto riguarda i macchinari, apparecchi ed attrezzature, l'aliquota utilizzata è stata del 20%;

*immobilizzazioni immateriali e costi pluriennali:*

- un quinto del valore a titolo di ammortamento per l'anno 2012.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso considerati disponibili per la vendita, sono stati valutati, come previsto dall'art.13 del D.Leg. 87/92 e dai provvedimenti attuativi emanati dalla Banca d'Italia, al minore tra valore di carico dell'esercizio precedente e valore di mercato al 31/12/13

Tutti gli altri titoli detenuti sino a scadenza sono considerati immobilizzazioni finanziarie e per tanto valorizzati al prezzo di acquisto.

In base al D. Lgs. 27.01.1982 n. 87 e precisamente all'art. 18 che esplicita i cri-

teri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto ed avendo il Consorzio sempre agito nella sua storicità come investitore istituzionale di lungo periodo, senza svolgere attività speculativa, si ritiene corretto questo metodo di valutazione.

- le disponibilità finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale trovano riscontro nei rendiconti trasmessi dalle Banche depositarie.
- i ratei e i risconti sono stati calcolati avendo riguardo alla competenza.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione; essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato di esercizio 2013.

Gli Amministratori, nella Nota Integrativa, hanno illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed hanno fornito le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Vi segnaliamo inoltre che è stato esaurientemente rilevato il "sistema dei conti d'ordine e garanzia".

Le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico trovano perciò il nostro consenso.

Vi invitiamo quindi ad approvarli unitamente alla relazione accompagnatoria ed alla proposta formulata dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Simone Mannelli, Presidente

Dott.ssa Luciana Pittameglio, Componente

Dott. Antonio Ruggieri, Componente